

Caricato ieri un container con le attrezzature sanitarie

## Un tir di aiuti per il Senegal Le donazioni dal San Matteo

di Maria Grazia Piccaluga

**PAVIA.** I lettini bianchi che vengono caricati sul cassone del tir da Mario Rai, alla guida del muletto, arrederanno il reparto di Pediatria dell'ospedale senegalese di Ziguinchor. Ma nel container parcheggiato all'interno del San Matteo, ieri pomeriggio, hanno trovato posto anche

un mammografo, apparecchiature per l'anestesia, un defibrillatore, scatole di medicinali. Materiale di vecchia generazione ma ancora funzionante che, grazie al comitato Pavia Asti Senegal e al progetto di cooperazione che coinvolge San Matteo e Regione, avrà una seconda vita.

I primi due blocchi dell'ospedale senegalese - Radiologia e Otorino - sono stati completati. Ora tocca alla Pediatria. «L'anno scorso è stata rifatta anche la sala parto - spiega Fulvio Avantaggiato, radiologo e capo missione per il San Matteo -. In questi mesi grazie al policlinico e al Bitep, il banco informatico tecnologico e biomedico che raccoglie le attrezzature dismesse a scopo benefico, abbiamo radunato molto materiale che è stato stoccato in questi mesi nel magazzino del San Matteo». Molti strumenti - con il coordinamento di Patrizia Monti e Antonella Riva della direzione medica - sono stati donati dalle sale operatorie di Ortopedia e Chirurgia Generale, un defibrillatore dalla Croce Rossa, scatole di medicinali dalle farmacie del Borgo di Pavia e Gatti di Bressana. La Global Service che si occupa della manutenzione all'interno dell'ospedale ha fornito il materiale elettrico. «E poi abbiamo ricevuto donazioni da col-



Da sinistra Fulvio Avantaggiato e Cesare Lombardi

**Strumenti dismessi ma ancora funzionanti saranno spediti all'ospedale di Ziguinchor per aprire un reparto di Pediatria in Senegal**

lette nei reparti, rifte di Natale, tutti all'interno del San Matteo hanno dato una mano» dice Avantaggiato.

A maggio partirà una nuova missione formata da Fulvio Avantaggiato, dal rianimatore del 118 Roberto Rizzardi, dall'ingegnere biomedico Cesare Lombardi, dall'infermiera del Pronto Soccorso Maria Rosa Lattuca.

Ieri pomeriggio hanno par-

tecipato alla preparazione del carico, insieme al presidente della onlus Pavia-Asti-Senegal Giuseppe Esposito. «Il materiale - spiega Esposito - partirà il 28 dal porto di Genova via nave e dovrebbe arrivare a Dakar dopo una settimana. Poi i medici e i tecnici lo riattiveranno. E si terrà anche un corso di rianimazione pediatrica».



Il rianimatore Roberto Rizzardi

**IL PRESIDENTE MONETA**

**«Un gesto concreto di cooperazione»**

**PAVIA.** «È l'ennesimo aiuto concreto che garantiamo al Senegal dove avere un'attrezzatura medica adeguata significa fare la differenza tra la vita e la morte, tra potersi curare o arrangiarsi - spiega il presidente del San Matteo, Alessandro Moneta -. Il Policlinico mette al centro della propria azione i pazienti anche nelle sue politiche internazionali attraverso i gemellaggi e la cooperazione. Mettiamo a disposizione i nostri medici e le nostre professionalità oltre a rifornire questi Paesi di strumenti e attrezzature medicali per aiutare chi è meno fortunato e non ha le risorse necessarie. Ma non solo. Noi offriamo anche formazione per la riqualificazione dei medici locali per creare le condizioni migliori e aiutare la popolazione».